

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Compilare la scheda di partecipazione e inviare e-mail a

• mce.sardegna@gmail.com e mce-ve@virgilio.it.

Un acconto di € 50 va versato su ccb. intestato a: M.C.E.

ITALIA - Banca Santo Stefano Credito Cooperativo - Via
Manin, 2 - 30174 Mestre (Ve)

IBAN IT70 J089 9002 0010 1301 0001 693



Movimento di Cooperazione Educativa
Associazione professionale
CANTIERI PER LA FORMAZIONE

ERRARE

umano è... Navigare, scambiare, conoscere
corso residenziale di formazione
CAGLIARI, 6-9 luglio 2015

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nome, cognome

Via, numero

Cap..... città.....

Telefoni

e-mail.....

età..... professione.....

Sede lavoro.....

Intende soggiornare all'ostello?

Camera doppia , tripla-quadrupla

Compagni/e d'alloggio.....

Data.....firma.....

ATTESTATO di frequenza

Si rilascia attestato per 30 ore. Il Movimento di Cooperazione educativa è associazione professionale riconosciuta dal MIUR quale soggetto qualificato per la formazione del personale ai sensi del DM 177/2000 e D.M. 5.7.2005 prot.1224. Il corso può essere riconosciuto quale attività formativa dalle Università.

NOTE INFORMATIVE

Il corso si svolge presso la **Scuola primaria Santa Caterina, via Niccolò Canelles, 1, Quartiere di Castello, Cagliari.** www.circolodidatticosantacaterina.it

La partecipazione alle plenarie e alle attività serali è libera. Per la frequenza dei laboratori è prevista una quota di partecipazione. Il costo di iscrizione è di € 70 (€ 50 per i soci Mce 2015, sconti per giovani studenti). Il soggiorno è previsto presso **Hostel Marina, Scalette San Sepolcro, 2, 09124 Cagliari T. 070.670818** www.hostelmarinacagliari.com (con colazione in camere doppie con servizi, per 3 giorni,

€ 90). Sono previsti sconti del 10% sul costo del soggiorno a chi prenota entro il 20 giugno 2015.

Analogo sconto del 25% a gruppi che si sistemano in camere triple-quadruple

MCE- CANTIERI per la formazione

«Cantieri» è una proposta di formazione per educatori e insegnanti, studenti e ricercatori che vogliono avvicinarsi al mondo scolastico e socio-educativo seguendo e reinterpretando creativamente le pratiche della scuola attiva, da Freinet a Lodi. È un invito alla ricerca-azione, per poter toccare con mano l'intreccio tra saperi e contesti, metodologie e tecniche di insegnamento/apprendimento, ponendo speciale attenzione alla relazione educativa, intesa come mediazione culturale e interculturale. «Cantieri» intende sottolineare l'obiettivo di costruire un'area di lavoro collettivo che vada dalla progettazione alla realizzazione dell'opera: "fare scuola" è un'azione collettiva, e per questo viene assunto il metodo della co-progettazione.

In questo progetto il MCE esprime la necessità di avvicinare una nuova generazione di insegnanti alla storia e alle pratiche dell'educazione cooperativa: l'Equipe si propone come luogo di dialogo trans-generazionale per coniugare teoria e prassi della tradizione Freinet con nuovi bisogni e nuovi strumenti in educazione: ciò significa mettere a fuoco valori e metodi, esplicitare le proposte di un'educazione alternativa, sperimentare la scuola del fare, valorizzare orientamenti e tecniche della cooperazione educativa.

INFO

www.mce-fimem.it

MCE-Sardegna C. S. 348.8891478 – C. L. 347.3912107

mce.sardegna@gmail.com

MCE-Cantieri t. 041.952362 mce-ve@virgilio.it



Movimento di Cooperazione Educativa

associazione professionale

CANTIERI per la FORMAZIONE



Errare
umano è...
navigare, scambiare
conoscere

corso residenziale di formazione
per educatori, insegnanti, studenti

CAGLIARI

6-9 luglio 2015

SCUOLA SANTA CATERINA

Via N. Canelles, 1

PATROCINI E CONTRIBUTI

IL TEMA: **ERRARE** ovvero il **viaggio come ricerca**

Il viaggio, reale o immaginario che sia, è una metafora del processo di crescita e di apprendimento. I significati del viaggiare sono molteplici, affascinanti e sempre attuali. Ad ogni età della vita, ad ogni fase di cambiamento ognuno di noi compie un viaggio, in cui elementi di permanenza ed elementi di trasformazione si mescolano. A volte si tratta di viaggi per la vita, migrazioni di intere popolazioni, cambi di città o trasferimenti per lavoro, escursioni turistiche con andate e ritorni. Altre volte sono incontri con persone, cambiamenti di stile di vita; altre volte ancora sono viaggi interiori che riguardano la sfera cognitiva e affettiva, la mente e il cuore. L'ingresso a scuola, l'attraversamento di tanti anni, l'incontro con i compagni, la curiosità e l'esplorazione di nuovi campi della conoscenza.... Sono innumerevoli i viaggi che coinvolgono gli studenti nel percorso di formazione e che incidono in modo significativo nella costruzione dell'identità personale.

Il tema è ricco anche dal punto di vista linguistico: basti pensare alla lettura di un libro, alla visione di un film, all'uso corrente del termine "navigare".

Errare è un tema adatto a chi educa. Nel suo significato polisemico rimanda alla possibilità di sbagliare, di perdersi, di girare a vuoto. È una dimensione importante del crescere che ci riporta al senso della vita e della crescita intesa come ricerca e conoscenza di sé e del mondo intorno. Il viaggiatore è sensibile alla curiosità, volge lo sguardo all'avventura del conoscere. Viaggiando ci si imbatte in crocevia che portano a scelte tra direzioni alternative: non è facile abbandonare strade note ed affrontare imprevisti, ma è quella che intraprende chi ha il coraggio di cambiare. Al ritorno dal viaggio non siamo più gli stessi: come si ricomporranno i modelli conosciuti con le nuove mappe apprese nel corso del viaggio? Si tratta di domande importanti per chi si occupa di apprendimento.

Lo stage propone di indagare attivamente e pedagogicamente sul tema affinché si possa *allargare* lo sguardo sulle nostre attività didattiche; *approfondire* lo sguardo, riconoscendo la complessità del campo relazionale nelle azioni educative; ed infine *articolare* lo sguardo, riconoscendo che non tutto si può indagare a scuola, ma il compito educativo è stimolare la curiosità, attrezzare uno zaino e un progetto...e partire alla ricerca.

ACCOGLIENZA

Il corso si apre con un'attività di **accoglienza: un laboratorio e una mostra interattiva sul senso del viaggiare dal punto di vista dei bambini**. Orme, tracce di percorsi educativi possibili ci aiuteranno a connettere tematica ed esperienza professionale, azioni quotidiane e vissuti.

PLENARIA READING

Nella sessione plenaria iniziale si tenterà, attraverso letture sceniche, di delineare il tema del viaggiare e il campo di ricerca educativo. Non una relazione d'apertura ma la presentazione di buone domande, un insieme di punti di vista: come una Stella con varie punte verranno presentati brani, immagini, reading, poesie o commenti, rinvenibili anche tra i materiali della cartellina di lavoro. I punti di vista sul tema risultano strettamente collegati ai laboratori che si svilupperanno nei giorni successivi: *Socio- storico antropologico, Psico-pedagogico didattico, Espressivo estetico, Logico-matematico, scientifico, Etico giuridico*.

LABORATORI

1. SENSI DI VIAGGIO. *Perché il viaggio ritorni a essere un'esperienza autentica e unica, è necessario passare attraverso il proprio corpo, ascoltarne i messaggi, decifrarne i cambiamenti, imparare ad esporlo alle sollecitazioni che provengono dall'esterno senza averne paura.* (Marco Aime). Il nostro Itinerario partirà dal sé per arrivare agli altri e toccherà diverse tappe: l'identità, le relazioni, i sensi, le aspettative... Nel bagaglio non dovranno mancare menti, storie, corpi, curiosità. Viaggeremo con teste, gambe e cuori utilizzando diversi mezzi di trasporto: albi illustrati, narrazioni, confronto, movimento. *A cura del gruppo MCE di Genova*

2. TRACCE INVISIBILI DI UTOPIA. I segni lasciati sulla città indicano i viaggi che l'hanno attraversata. I resti di un bastione saraceno, un tempio romano sorto su spoglie fenicie sono testimonianze di chi, venuto da lontano, si è stabilito in quel luogo con mire di conquista, dominio, commercio: viaggi che lasciano segni, e appartengono al potere. Eppure, altri viaggi narrano la scommessa di un pensiero diverso: l'esiliato da un regime brutale che semina speranza tra i detenuti, il partigiano che combatte per la libertà in una terra lontana. Sono viaggi con tracce profonde, che non segnano i muri, ma la coscienza profonda di un popolo: il sogno, la speranza, la rivolta. Il laboratorio intende perdersi nelle tracce nascoste dei viaggi dell'utopia per rintracciare il senso profondo della storia. *A cura di Luca Randazzo, Marco Pollano*

3. THE TRAVEL AGENCY WEBLOG. Viaggio in rete. Le tecnologie dell'informazione, narrate in modo entusiasta o catastrofico, alimentano diffidenza nel mondo educativo. Le affrontiamo come strumenti didattici, facendo un'analisi critica, ricercando ciò che possono offrire in contesti di apprendimento attivo. I partecipanti sono chiamati a co-costruire il percorso

attraverso le loro esperienze e idee. Il laboratorio si articola su uno sfondo integratore: costruire insieme al gruppo classe il sito-blog di un'agenzia di viaggio. La sua realizzazione si rivelerà l'occasione per imparare a porre domande, cercare risposte, fare insieme ricerche geografiche, storiche e scientifiche, elaborare testi collettivi e pubblicarli. *A cura di Daniele Bianchi*

4. UN VIAGGIO CON IL SOLE. All'aria aperta, sotto il cielo gratuito e a disposizione di tutti, utilizzando il nostro corpo come mezzo d'osservazione, costruendo strumenti con materiale facilmente reperibile quasi ovunque, seguiremo il percorso del Sole che scandisce il tempo e accompagna mutamenti. Ci esploreremo nei porci domande astronomiche guidati da ritmi forse più naturali perché più vicini a pianeti e stelle.

A cura del Gruppo di Ricerca sulla Pedagogia del Cielo

WORD CAFÈ - DIALOGHI META-RIFLESSIVI

Al termine dell'esperienza laboratoriale, per favorire la riflessione formativa, si aprirà la sessione di **Porte aperte**, con azioni interattive tra i vari gruppi, allo scopo di condividere i percorsi coinvolgendo tutti i partecipanti allo stage. A seguire, **Word café**, un tavolo di confronto comunicativo a piccoli gruppi sui metodi comuni alle esperienze realizzate. Si tratta di evidenziare tracce comuni, nessi di pertinenza, metodi educativi attivi propri della pedagogia Freinet.

FORUM BUONE PRATICHE

La tavola rotonda finale si propone come una conversazione in forma circolare: nella scuola tutti i punti di vista vanno elaborati. Il centro del dialogo è *a scuola. Cosa possiamo fare noi? What we can do?* È un forum aperto, con un intervistatore che pone domande per far emergere: *ciò che nella scuola vorremmo trovare; ciò che invece c'è; ciò che si può fare.*

Dalla Costituzione Italiana ai Diritti dei bambini: quali spazi offrono le Indicazioni Nazionali? Quali buone pratiche possiamo mettere in atto insieme al Mce?

LA DIDATTICA E I TUTOR

L'ultimo atto dello stage guarda al futuro: ciascun partecipante potrà scegliere un tema di studio e di ricerca connesso al tema del viaggiare, impegnandosi a sperimentare coi bambini, nei luoghi educativi, un percorso di lavoro innovativo. Ogni azione sarà supportata da un tutor, che accompagnerà la progettazione e la pratica didattica attraverso l'uso di una piattaforma Mce dedicata.

Sguardi oltre confine LE SERATE

Nello stage dei Cantieri Mce anche le serate saranno dedicate a incontri che possono arricchire. Il corso avrà un ospite che proviene da altri campi culturali: ci parlerà del senso del viaggiare da un punto di vista diverso da quello pedagogico. Un'altra serata sarà dedicata a conoscere il luogo che ospita lo stage, a cura del gruppo Mce della Sardegna.